



COMUNICATO INCONTRO AID

Roma, 4 Maggio 2018

Si è svolto ieri pomeriggio l'incontro tra la dirigenza di AID e le OO.SS. CGIL CISL UIL UNSA settore Difesa. Alla riunione erano presenti il Direttore Ing. Giancarlo Anselmino e il direttore del personale dott.ssa Ada Roberti. L'occasione è stata utile – come avevamo anticipato nella nostra richiesta di convocazione - per fare il punto sulla situazione degli enti dell'agenzia, stante le innumerevoli voci di forte preoccupazione che abbiamo raccolto tra i lavoratori e dalle nostre strutture territoriali sulle reali prospettive lavorative e occupazionali dell'agenzia.

Nei nostri interventi abbiamo sollevato l'esigenza di conoscere il piano industriale triennale di AID, insistendo particolarmente sulla pericolosa riduzione del personale tuttora in atto negli Enti e stabilimenti, che rischia seriamente di compromettere quel modello di agenzia che a suo tempo era stato immaginato; un modello che grazie alle commesse reperite sul mercato e alle potenzialità e peculiarità professionali che operano negli stabilimenti, consentisse la costante e continua valorizzazione del personale dipendente e dei prodotti realizzati in house, peraltro a costi notevolmente inferiori da quelli richiesti da ditte esterne.

Si è fatto notare al Direttore che invece, soprattutto in questi ultimi anni, abbiamo assistito ad una politica dell'Agenzia che si è preoccupata più di fronteggiare le emergenze in atto, attraverso l'adozione di discutibili provvedimenti tampone, che non di mettere a punto e perseguire coerentemente una politica industriale chiara e trasparente fissando obiettivi a medio e lungo termine. In tal senso, la nostra richiesta è stata molto determinata: abbiamo bisogno di capire quale programma industriale è stato concepito per AID, e quale piano occupazionale s'intende sviluppare nell'immediato futuro, avuto anche riguardo al piano di fabbisogno triennale di personale che l'Agenzia avrebbe dovuto elaborare e far pervenire al Dipartimento Funzione Pubblica entro e non oltre lo scorso 30 marzo. Abbiamo anche ricordato all'Ing. Anselmino che l'accordo politico raggiunto lo scorso 5 Aprile 2017 tra la Ministra Pinotti e le OO.SS. confederali prevede l'attuazione di una soluzione che consentirebbe lo sblocco delle assunzioni al Ministero della Difesa per le professionalità tecniche indispensabili al funzionamento degli stabilimenti, e che il Decreto Madia n.75/2017 consente già oggi la stabilizzazione dei lavoratori interinali di cui spesso AID si è fin qui dotata, se ovviamente rientranti nei requisiti previsti da quella norma. Riteniamo che tali procedure possano e debbano essere utilizzate anche da AID, perché solo attraverso un piano assunzionale credibile si può attuare un piano industriale efficace e concreto capace di rilanciare l'azione dell'Agenzia.

Ma l'occasione è stata utile anche per ribadire che l'applicazione dei contenuti del nuovo CCNL 2016/2018 potrà rendere le Relazioni Sindacali in AID più proficue e adatte a un periodo in cui la massima sinergia tra le rappresentanze sindacali del personale e l'amministrazione, ognuno per la propria parte di responsabilità, sarà essenziale per condurre in porto miglioramenti sostanziali della qualità delle attività industriali e, soprattutto, garanzie in termini di prospettive lavorative ed occupazionali, oltre all'indispensabile rispetto della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nella sua lunga ed articolata risposta il Direttore di AID ha condiviso le nostre osservazioni e proposte, ed ha garantito massima chiarezza e trasparenza nei rapporti tra le parti, esprimendo determinazione nel voler rendere gli Enti di Agenzia stabili e proficui, sia per quanto attiene alla loro "mission" industriale che sul versante occupazionale. Si è assunto, in definitiva, l'impegno di presentare alle scriventi OO.SS. entro il prossimo mese di giugno il Piano Industriale completo, integrato da quello del fabbisogno triennale di personale, e si è detto disponibile ad approfondire con noi tutte le possibili ipotesi di diverse modalità assunzionali percorribili a breve, medio e lungo termine.

Come sempre, vi terremo costantemente informati dei successivi ed ulteriori sviluppi.

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

CONFISAL/UNSA

F. QUINTI

C. VANGELISTI

S. COLOMBI

G. BRACONI